

VIOLA

www.birraviola.it



BITONTO BLUES magazine

Programma e Presentazione del BITONTO BLUES
Festival Internazionale di Musica, Cultura & Marketing Territoriale

SM
San Marco
antico relais

Associazione Socio Culturale BLU & SOCI - Bitonto (BA) www.bitontobluesfestival.it bitontobluesfestival@gmail.com tel. 335.1031661

Agosto 2019 edizione speciale

il programma e il ringraziamento agli sponsor del festival

10.000 copie distribuzione gratuita

Sette anni fa, quando per gioco ho pensato di organizzare il Bitonto Blues Festival, la prima domanda che mi son posto è stata dove trovare un luogo adatto alle caratteristiche di un festival musicale, ossia che possa contenere un buon numero di persone e le strutture necessarie... e soprattutto un luogo dove si possa sparare la musica ad alto volume!

La scelta della **location** è caduta subito sulla stupenda Piazza Cattedrale, benchè non sia molto agevole per la logistica e il trasporto delle grandi strutture, quali il palco coperto. L'ho scelta perchè ha un fascino stupendo ed è il cuore della città antica.

Nella **direzione artistica** del festival, quando metto in piedi una buona **line up** (cartellone con i nomi degli artisti) è necessario che abbia le idee chiare. Fondamentalmente è come organizzare una squadra di calcio: le punte di peso che ti assicurano il successo, il mediano che porta avanti il gioco e le giovani promesse che stupiscono all'esordio. Quest'anno poi, ne vedrete di belle (donne) sul palco del BBF. Nella **comunicazione** poi, devo costantemente impegnarmi al massimo (cercando di diventare più social

di G. Morandi), per la buona riuscita dell'evento. Trovare ogni anno una **release grafica** che si avvicini più a quella del "Crossroads Guitar Festival" di E. Clapton che non alla "Sagra del panino" è invece fondamentale per rendere il mio festival figo e professionale. Ma per organizzare un buon festival è anche necessario avere il sostegno economico di **sponsor privati** e di **istituzioni**, che credono in te e nel tuo progetto: ed è così che mi ritrovo a passare mesi al telefono a contattare e convincere amici imprenditori. È solo grazie a loro se ogni anno riesco a mettere in piedi una kermesse musicale di tale portata. Per una settimana Piazza Cattedrale, poi, diventa la mia casa: bisogna infatti

montare palco, service, luci e tutto ciò che serve per un buon spettacolo. Chi organizza un festival deve essere pronto a passare giornate tra pratiche, permessi, moduli e quant'altro. È importante soprattutto garantire la sicurezza del pubblico che arriva anche da molto lontano. Quando il festival inizia e mi rendo conto che anche quest'anno è un **successo**, posso finalmente rilassarmi e godermi i concerti. Il segreto per continuare, ogni anno con lo stesso entusiasmo, è quello di divertirmi. Il divertimento finisce presto però quando gli amici se ne vanno, l'entusiasmo svanisce e so che il giorno dopo devo alzarmi molto presto per restituire alla mia città la piazza pulita e sistemata.

Finita la sbornia del festival, passo un giorno intero a dormire, cercando di recuperare le forze perdute. Ma dal dì seguente, sono già davanti al mio computer a svelare la line up della edizione seguente e ad abbozzare creatività che da lì a poco tempo, diventeranno parte della comunicazione ufficiale.

Questa è la mia vita ormai da 7 anni, ogni giorno, dopo una lunga giornata di lavoro, da solo e con le mie sole forze, ma lo faccio per la mia città e per una passione che mi fa sentire vivo. Vi aspetto il **6, 7 e 8 settembre**... mi troverete sempre lì in piazza, tra la gente, stanco... ma felice!

[Beppe Granieri - Patron del festival]

il Bitonto Blues è un festival cofinanziato dal Comune di Bitonto e patrocinato da:

- Regione Puglia Assessorato all'Industria Turistica e Culturale
- Città Metropolitana di Bari
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- Camera di Commercio di Bari
- Confcommercio Delegazione di Bitonto



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Alta Murgia

LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE



GIOVANI, FAMIGLIE, IMPRESE... SIAMO AL VOSTRO SERVIZIO

BITONTO Piazza Marconi, 32 Tel. 0809949066 bitonto@bccaltamurgia.it
www.bccaltamurgia.it

Le tre M del Blues tra Musica, Mistero e Magia

Spesso, soprattutto nel periodo estivo, in concomitanza dei tantissimi festival estivi che vedo nascere e crescere in tutto il territorio italiano, mi viene chiesto "cos'è il Blues?". Anche Beppe Granieri - direttore artistico del Bitonto Blues - mi ha posto questo quesito.

Confesso che rispondere a questa domanda, sono onesto, mi spaventa. Preferisco essere vago e lasciare piuttosto tempo e spazio alla ricerca che alimenta questa mia grande passione, curiosità e interesse per questa musica (che solo musica non è). Se anche sapessi dare una risposta certa (ma chi la sa?), probabilmente non la direi mai. Che gusto ci sarebbe ad interrompere tutto ciò svelando la soluzione? Come diceva Cicerone "In tutte le cose, ai più grandi piaceri è prossima la noia." Sia mai questo per il Blues!

Musica. In oltre cent'anni di vita, il blues ha percorso un itinerario lunghissimo, pieno di svolte e di sorprese, sempre con radici solidamente piantate nella terra della musica popolare afroamericana. Nella sua lunga storia sembrerebbe quasi aver mutato pelle. Sotto certi aspetti ha invaso il mondo e si è combinato con altre forme musicali, dalle origini ai primi processi di elettrificazione, da quello che è divenuto il rhythm and blues nero all'incontro con il country bianco e il folk nordamericano. È arrivato ben presto a

generare stili variopinti, a volte legati da fili sottilissimi, quasi invisibili. Anche nei campi più canonici della black music le innovazioni hanno fatto la loro corsa e si è fatta strada un'attitudine multirazziale. E così, la musica non è solo un genere musicale ma un contenitore di valori, un insieme di stati d'animo, una filosofia di vita. È libertà.

Mistero. Le vicissitudini legate al blues e ai suoi protagonisti sono sempre state alimentate da misteri, storie segrete e leggende. Mi piace pensare che ogni Città che ospita un blues festival ne abbia almeno una da raccontare e se così non è, credo sia solo perché queste sono tenute ben nascoste. Approfondire le radici storico e culturali di un territorio promuovendone la bellezza del patrimonio è interessante anche a livello turistico. Non pensate? Navigando in internet, per esempio, ho scoperto che in un ossario del Cimitero di Bitonto pare sia stato ritrovato un cranio con una moneta stretta tra i denti, il cosiddetto "obolo di Caronte". Veniva lì posto quando al defunto era richiesto di pagare Caronte per attraversare il fiume degli inferi. Ho trovato in questa usanza di origine greco-romana una stretta connessione con i riti voodoo, tra misticismo e rituali magici, tipici della tradizione blues nel Sud degli Stati Uniti. Ma il mistero rimane... Meno male!

Magia. Nel libro "Stelle ai Piedi" che ho recentemente letto, la cantautrice-scrittrice Simona Cipollone, in arte Momo, mi ha particolarmente emozionato con la sua descrizione del Blues nella Città di New Orleans "...c'era musica dappertutto. Nelle case, nei battelli, nei bar, nelle chiese, per strada. Mica una musica normale, però. Macché. Una musica stranissima. Nessuno l'aveva mai sentita prima. Una musica che si sa dove comincia, ma non si sa dove finisce. E, soprattutto, non si sa mai che cavolo di giro fa. Sembra che ognuno se ne vada per la sua strada, ma alla fine si ritrovano tutti nello stesso punto. Un miracolo. Altro che musica: quella è magia.". Ha detto tutto ed io non me la sento di aggiungere altro.

Dunque... gli ingredienti per questa prossima avventura del Bitonto Blues Festival ci sono tutti.

Siete pronti a vivere le "tre M" di questa settima edizione?



Lorenz Zadro, Presidente Blues Made in Italy

SABATO 12 OTTOBRE 2019

RADUNO NAZIONALE
BLUES MADE IN ITALY

AREA EXP - VIA LIBERTÀ, 57 - CEREÀ (VR)

LA PIÙ GRANDE FIERA DEL BLUES

3 PALCHI, 2 PADIGLIONI

CON SPAZIO COPERTO DI OLTRE 4.000 MQ,
STAND CON GADGET, LIBRI, STRUMENTI MUSICALI.
CUCINA SEMPRE APERTA,
AMPIO PARCHEGGIO

A PARTIRE DALLE ORE 10:30 PER TUTTO IL GIORNO

www.bluesmadeinitaly.com